



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Scandicci

Via Pisana 36/B Scandicci - tel 320 9098602
www.caiscandicci.it - scandicci@caiscandicci.it



Dal Chianti alla Valdelsa a modo nostro

Traversata da BARBERINO V.E. a CERTALDO ALTO

domenica 17 novembre 2024

Florentia fatti in là che Semifonte si fa città! I fiorentini non apprezzarono il consiglio e la rasero al suolo! Correva l'anno 1202.



Ricostruzione del borgo di Semifonte a opera del prof. Massimo Tosi

In circa trent'anni di crescita **Semifonte** era divenuta un ricco borgo, in parte già circondato da mura, ma ancora dalle dimensioni contenute, che già si appellava città soprattutto per la sua indipendenza strategica. **Firenze mosse il suo assedio nel 1198** e dopo quattro lunghi anni, i fiorentini **riuscirono nell'impresa di espugnarla** e raderla al suolo. La distruzione fu completa e i semifontesi furono anche obbligati allo smontaggio pezzo per pezzo del castello. Sulla collina fu poi promulgato il divieto assoluto di ricostruzione, che è perdurato nei secoli, unica eccezione la **Cappella di San Michele Arcangelo a Semifonte, nei pressi di S. Donnino**, che riproduce, in scala e con fedeltà, la cupola del Duomo di Firenze dei Brunelleschi. Fu eretta alla fine del XVI secolo, anche come memoriale dei Caduti di Semifonte. La collina dove fu eretta Semifonte, si trova nel mezzo tra Firenze, Siena, Volterra e Pisa, domina ancora la Val d'Elsa, quindi parte della Francigena e della Volterrana sud.

Questa è la zona, ricca di storia e di ricordi, dove passeremo con la nostra escursione. **Barberino Val d'Elsa**, da cui partiremo, ha la sua storia legata alla distruzione di Semifonte e il suo sviluppo fu legato soprattutto al fatto di essere sulla Strada Regia Romana che collegava Firenze e Roma. **Certaldo Alto** sarà il nostro punto di arrivo, celebre anche per essere stato luogo di morte e probabilmente di nascita di Giovanni Boccaccio. La sua comparsa ufficiale nella storia è del 1164, citato "Certaldum" in un documento dell'imperatore Barbarossa, ma i primi insediamenti fortificati sul colle sono certamente dell'Alto Medioevo. Certaldo ebbe però origini etrusco-romane, come dimostrano i numerosi reperti archeologici quali ceramiche, utensili e tombe etrusche.

Percorso - Arriveremo con il pullman a **Barberino** (373 m), zona pinetina, provenendo dalla Val di Pesa. Il nostro cammino inizia qui, attraverseremo il paese, ma ci fermeremo al bar sport, per colazione. Scenderemo poi, in direzione nord-ovest, fino a trovare il sentiero **457**, singolare percorso storico-naturalistico lungo i torrenti Agliena Grande e Agliena Piccolo con le numerose briglie descritte da Leonardo da Vinci già nel 1500. Abbandoneremo il sentiero 457 e saliremo alla strada del piccolo borgo di **Magliano** e da qui prenderemo verso **Bagnano**. A sud-ovest la collinetta con la **Cappella di San Michele**, con la sua "cupola del duomo", che continueremo a vedere durante il percorso. Seguiremo un tratto della strada carrabile e poi taglieremo verso nord-ovest su strade di campo fino ad attraversare il torrente Agliena e salire verso la interessante chiesa di **San Lazzaro a Lucardo** (201 m), stile romanico, precedente all'anno 1000. Continueremo in direzione nord e poi nord-ovest fino a **San Gaudenzio a Ruballa**, altra interessante chiesa in stile romanico. Da qui prenderemo decisamente verso sud e potremo ammirare gli spettacolari **Calanchi** e le **Balze**, formate dall'erosione, in particolare nella zona di **Casale**: una terra in continuo movimento, una natura selvaggia di rara bellezza. Continueremo verso sud, passando da Poggio Cavallo, San Giosolè, Quercitella, fino al **Parco Naturale Comunale della Canonica** e da qui a **Certaldo Alto**. Il borgo medievale che, tempo permettendo, merita di essere visto e ammirato. Scenderemo poi in basso, nella zona moderna del paese, dove ritroveremo il pullman x casa.

Difficoltà: T/E Salita: 500 m - Discesa: 750 m circa - Lunghezza: 21 Km - Tempo cammino: 6.30 ore circa Pranzo: a sacco.

Abbigliamento: per un'escursione in collina – Troveremo probabilmente del fango, quindi: scarpe alte, con suola in VIBRAM o equivalente. Molto consigliati i bastoncini.

Quota di adesione: Soci CAI **4,00€** - Non soci CAI **12,50€** - Minori di 14 anni: gratis. La quota comprende: la copertura assicurativa per i non soci, l'organizzazione e gli accompagnatori.

Viaggio con Pullman. Partenza: ore **6.40** da **P.zza Togliatti** (Scandicci) – **Fermata:** ore **7.00** a **Firenze Impruneta** (Rotonda, di fronte al casello A1)

Costo del Viaggio: sarà calcolato in base al numero dei partecipanti, se saremo in 25 il costo sarà di circa 20€. Se non si raggiungeranno 20 iscritti il viaggio sarà effettuato con auto proprie, con posti condivisi ed il costo del viaggio diviso in parti uguali fra tutti i partecipanti. In questo caso cambierà anche parzialmente il percorso. Chi cancella la prenotazione, successivamente a venerdì 15 novembre, dovrà pagare un parziale rimborso delle spese del viaggio (se effettuato in pullman) ed i non soci anche **8,50€** per le spese dell'assicurazione.

Informazioni e iscrizioni: presso la nostra sede a Scandicci in via Pisana 36/B (interno): Mercoledì (ore 18-19,30); Giovedì (ore 21,15..22,45); oppure dal sito: www.caiscandicci.it oppure email: scandicci@caiscandicci.it o tel. **320.9098602**. Chi s'iscrive per_email dovrà comunicare: Nome e Cognome - Se socio CAI, altrimenti data di nascita, per l'assicurazione – Un riferimento telefonico, per eventuali comunicazioni urgenti – Il ritrovo: Scandicci o Firenze Impruneta - **Chiusura iscrizioni: la sera di venerdì 15.**

Accompagnatori: AE Paolo BRANDANI (347 5171985) – Salvo RAGONESI (330 880379)

Gli accompagnatori si riservano di modificare, o annullare l'escursione, nel caso si presentassero situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti.

Regolamento gite della Sezione di Scandicci consultabile all'indirizzo: caiscandicci.it/images/pdf/Regolamento_escursioni_completo.pdf

